



Dirazione Pianificazione
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data 13.10.2006

Protocollo

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 25-4867 in data 1 DIC. 2006 relativa all'approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. n. 1S/2003 del Comune di RIVOLI (TO).

ELENCO DELLE MODIFICHE INTRODOTTE "EX OFFICIO" AI SENSI DELL'11° COMMA, ART.15 DELLA L. R. 56/77.

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (elaborato D1)

Art. 1.2 – Documenti del P.R.G.C.

- Al termine dell'articolo aggiungere la seguente precisazione: "*Si intendono quali documenti del vigente P.R.G.C. anche quelli non sopraccitati, adottati con D.D.C.C. n.47 del 15.4.2005 e n.25 del 2.3.2006 della Variante n.1S/2003. (elaborati del PP decaduto nel 2003)*".

Art. 3.5 – Attività del settore terziario

- Al termine dell'articolo aggiungere la seguente precisazione: "*Le previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico proposto non costituiscono adeguamento ai disposti di cui all'art.6, comma quinto del Decreto Legislativo n. 114/1998 e dall'art.4 della Legge regionale 28/99 secondo i criteri di cui all'allegato A della DCR n. 347-42514 del 23 dicembre 2003 e dalla DCR n. 59-10831 del 24 marzo 2006; in attesa di tale adeguamento si applicano le norme sostitutive di cui all'art.30; eventuali previsioni commerciali contenute nello strumento urbanistico proposto sono subordinate alla positiva verifica in sede di complessivo adeguamento del Piano Regolatore alla normativa sopraccitata*".

Art.6.2.2 – Aree normative residenziali consolidate di interesse ambientale Rca

- Si intende aggiunto il seguente 8° comma: "*Le aree libere in 13Rca4, 13Rca6, 13Rca8, 14Rca3 oggetto di variante, individuate nelle tavole C3 (foglio n.13 e n.14) sono l'assoggettate a SUE.*".

Art. 6.4.2. – Area attrezzata della collina Faa

- I riferimenti alle tavole 2, 3, 4.1, 4.2, 5 del P.P. decaduto si intendono sostituiti rispettivamente con le tavole B9.2, B9.3, B9.4.1, B9.4.2, B9.5 adottate.
- Punto 2: sostituire tavola "3d" con "B9.3".
- Punto 2 -. UMI9: sostituire il "punto 5" con "il punto 4".

C.so Balsano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321430
Fax 011.4324804



- Al termine dell'articolo aggiungere il seguente punto 8 *“L’attuazione delle unità minime di intervento relative alle residue previsioni devono essere verificate alla luce del quadro di analisi e di sintesi del rischio idrogeologico, contenuto nel vigente strumento urbanistico approvato con DGR n.11-3288 del 25.6.2001”.*

Art. 10.9 – Vincoli e fasce di rispetto

- Aggiungere al termine dell'articolo la seguente precisazione: *“Gli ambiti del territorio comunale di Rivoli interessati dalle fasce fluviali, sono interessati dal “Progetto di Variante del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico – variante delle fasce fluviali del fiume Dora Riparia”, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po nella seduta del 5.4.2006, con deliberazione n. 12/06, pubblicata sul BUR n. 24 del 15.6.2006 e su GU dell’11.7.2006; tali modificazioni non ancora approvate ed in fase di osservazioni (ex lege 183/89) sono in salvaguardia e prevalgono sulla normativa locale”.*

Scheda quantitativa dei dati urbani

- Si prescrive la correzione di tale allegato con la ridefinizione della capacità insediativa residenziale e della conseguente dotazione di standard.

SCHEDE NORMATIVE (elaborato D2)

- Sostituire nelle modalità di intervento delle aree 13Rca4, 13Rca6, 13Rca8, 14Rca3 *“permesso di costruire”* con *“strumento urbanistico esecutivo.”*
- Aggiungere nelle note dell'area 6Rtp1 la seguente prescrizione: *“Dovrà essere verificata dall’Amministrazione Comunale la classe della zonizzazione acustica assegnata ai sensi della L.R. n. 52 del 20.10.2000, ottemperando in sede attuativa anche alla verifica del clima acustico ai sensi della DGR 14.2.2005 n.46-14762”.*

CARTOGRAFIA

Tavola C4 – Centro Storico in scala 1:1000

L'area 8AC26 (8AC27 nello strumento vigente) si intende modificata secondo quanto rappresentato nell'elaborato illustrativo “Stralci di P.R.G.” e nella tavola di piano “C3 foglio 8”.

Il Responsabile del Settore
Territoriale – Area Metropolitana
Arch. Grazia SARTORIO

P
Il Direttore
Arch. Franco FERRERO
IL VICARIO
Dr. Ez/ ABATE